

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 12 luglio 1971 concernente la richiesta di un credito
di Fr. 1.700.000,— per l'acquisto di un appezzamento di terreno
di mq. 25.000 a Giubiasco per la costruzione del nuovo Ginnasio
di Bellinzona/sud

(del 2 dicembre 1971)

L'esame del messaggio per l'acquisto del terreno necessario all'edificazione del ginnasio di Bellinzona/sud, ha dato modo alla Commissione della Gestione di prendere atto che il Dipartimento della pubblica educazione ha elaborato nel mese di novembre un progetto di rapporto al Gran Consiglio sul programma dell'edilizia scolastica dal 1972 al 1982 per tutti i livelli di scuola nel Cantone Ticino, escluso quello universitario.

Questo rapporto, che dovrà essere a tempo opportuno esaminato, ci dà un quadro della situazione a partire dalle case dei bambini, trattando i settori delle scuole speciali, elementari, scuola media, medie superiori, per giungere alla formazione professionale e contiene un chiaro indirizzo sul programma edilizio allo scopo di permettere all'Autorità politica di affrontare i problemi in una prospettiva organica e ragionata. Si vuole con ciò stabilire degli interventi che vanno basati su calcoli attendibili e che tengano conto dell'attuale ritardo nella edilizia scolastica, in modo particolare per quanto concerne l'eccessivo affollamento di allievi in alcune scuole elementari e le carenze logistiche che si registrano un po' in tutti gli altri settori.

Per quanto concerne il campo della scuola media, negli obiettivi tracciati dal rapporto del Dipartimento della pubblica educazione, si tiene calcolo delle diverse possibilità che dipenderanno dall'accettazione o meno del messaggio che costituisce la scuola media unica. Non ci si è cioè fermati esclusivamente all'ipotesi che questa venga introdotta con l'anno scolastico 1975-76, ma si è fatta anche quella del caso in cui non si istituisse la scuola media unica.

In particolare si deduce dal rapporto ipotizzando la prima soluzione che con le nuove costruzioni si tende a dotare le sedi delle attrezzature appropriate per l'educazione del preadolescente; in particolare sono necessari:

- palestre e piscine;
- biblioteche con ambienti per la lettura e la consultazione;
- aule di scienza con attrezzature moderne;
- laboratori per le attività manuali ed artistiche;
- installazioni per l'insegnamento audio-visivo;
- ambienti per riunioni di gruppi numerosi.

Attuare un piano di costruzioni che permetta di ridurre il numero degli allievi per sezione (massimo 25 allievi).

Costruire sedi ampie, sia per rendere economico il programma di spazio accennato più sopra, sia per rendere possibili determinate riforme scolastiche (suddivisione degli allievi in sezioni, insegnamento con corsi a livelli differenziati, ecc.).

Un'analisi obiettiva non può estraniarsi dalle previsioni sul numero degli allievi che ha subito, in questi ultimi anni, un notevole incremento, in modo

particolare per quanto concerne la frequenza delle classi del ginnasio. Si prevede pertanto un aumento progressivo dagli attuali 11.500 al numero di 19.000 del 1982, ciò che imporrà un ritmo accelerato nella costruzione di un notevole numero di nuove sedi.

In una tabella, dove sono contenute le previsioni per i prossimi 5 anni, vale a dire nel periodo transitorio fra l'attuale regime della scuola media e l'introduzione della scuola media unica, è detto che è indispensabile la costruzione di ulteriori 7 sedi ginnasiali, così suddivise:

<i>Anno</i>	<i>Edifici da aprire</i>	<i>Edifici da ampliare</i>	<i>Capienza</i>
1972/73	1 nel Bellinzonese	Agno - Morettina	1100
1973/74	1 nel Luganese		1400
	1 nel Mendrisiotto		
1974/75	1 nel Locarnese		1400
	1 in Leventina		
1975/76	1 nel Luganese		1400
	1 nel Bellinzonese		
Totale			5300

Nel suo complesso, l'operazione nuove sedi che dovrebbe concludersi verso il 1982, prevede un totale di 36 edifici, con una punta massima di fabbisogno per l'anno scolastico 1977/78 di 10 (5 nuovi e 5 completati).

E' quindi in considerazione delle tendenze in atto nel Cantone in modo particolare nelle zone urbane e semi-urbane laddove si sfruttano i sedimi con una notevole intensità che è necessario ricercare senza remore le superfici che permettano di realizzare il previsto programma di costruzioni.

Sull'aspetto economico-finanziario di tutto il complesso problema della scuola media unica e sugli investimenti necessari, che raggiungeranno cifre variabili fra i 10 e gli 85 milioni di franchi l'anno, riteniamo non sia per il momento la sede per fare considerazioni particolari.

La Commissione della Gestione ed il Gran Consiglio dovranno occuparsene di volta in volta, in occasione dell'esame dei messaggi con le richieste di credito.

La nuova sede di Bellinzona/sud rientra quindi non solo nel programma dipartimentale, ma riveste un carattere di estrema urgenza se si considera che è prevista un'affluenza di 700 allievi del Bellinzonese già per l'anno scolastico 1972/73.

Sull'ubicazione, la scelta è stata descritta minutamente in un rapporto del 6 agosto 1971 dove nell'analisi urbanistica si sono tenuti in considerazione:

- la situazione urbanistica generale e particolare;
- la situazione attuale;
- il piano delle zone;
- lo schema viario e quello dei percorsi direzionali;
- le analisi delle costruzioni adiacenti, climatologiche, sulla vegetazione, qualitativa e infrastrutturale.

In poche parole uno studio serio le cui conclusioni indicano che la scelta operata è vantaggiosa e permetterà la costruzione di una nuova sede ginnasiale che in futuro potrà essere adibita a scuola media unica e permetterà la ricezione degli alunni della zona di Giubiasco e dintorni, di Bellinzona-sud e del piano di Magadino.

Per quanto concerne il prezzo, considerato come il sedime si trova nella zona B3 del piano regolatore di Giubiasco definita residenziale semi-intensiva, fr. 65.— al mq. sono da considerare convenienti.

Sulla futura struttura della nuova sede e sugli aspetti pedagogici, la Commissione della Gestione si pronuncerà in occasione dell'esame del progetto della nuova costruzione, la cui presentazione dovrebbe essere imminente.

Fatte queste considerazioni, preavvisiamo favorevolmente il messaggio in esame ed invitiamo il Gran Consiglio a voler votare il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

F. Riva, relatore

Baggi — Bottani — Camponovo —
Giovannini — Grandi — Legobbe —
Martinelli — Merlini — Pagani —
Poma — Rossi-Bertoni — Verda —
Wyler.
